

UNIONCAMERE

In Fvg sono state create in digitale 56 startup: ecco perchè conviene

TRIESTE

Al 31 marzo sono 2.942 le startup innovative avviate grazie a una modalità di costituzione digitale e gratuita. Nei primi tre mesi dell'anno la crescita è stata di 215 unità rispetto al dato registrato alla passata rilevazione (fine dicembre 2019). La prima regione per utilizzo della modalità digitale rimane la Lombardia, che consolida la sua posizione di vertice con 805 startup costituite online, oltre un quarto del totale nazionale (27,4%). In seconda e terza posizione si collocano il Lazio, con 325 (11%), e il Veneto, con 319 (10,8%). In queste tre regioni risiedono quasi il 50% delle startup costituite online.

Il Friuli Venezia Giulia con 56 startup nate con la modalità digitale si piazza a metà classifica. È quanto emerge dalla 15esima edizione del Rapporto trimestrale di monitoraggio pubblicato dal Mise, in collaborazione con InfoCamere e Unioncamere. Milano si conferma il principale polo per le startup innovative italiane, rappresentando da sola il 17,1% di tutte le aziende create digitalmente. A grande distanza completano la top 5 Padova, con 93, Verona, con 87, e Bergamo, con 72.

«Grazie a questa misura - si legge in una nota di Unioncamere - gli imprenditori innovativi italiani

possono costituire la propria startup secondo una modalità interamente digitalizzata, con il supporto tecnico della propria Camera di Commercio o in totale autonomia». L'esenzione dall'atto notarile consente infatti un risparmio medio sui costi d'avvio stimato in circa 2mila euro. La modalità online è stata scelta da circa un terzo delle startup innovative costituite in Italia nell'ultimo anno, in lieve ribasso nel primo trimestre.

E funziona anche l'accesso al credito per le startup innovative italiane (con garanzia che copre l'80% del prestito e può ammontare fino a 2,5 milioni di euro per impresa). Dall'avvio dello strumento nel 2013 si contano 3.336 startup beneficiarie, per un totale di 5.956 operazioni (1.138 aziende hanno ricevuto più di un prestito) e una media di oltre 200mila euro per singola operazione. Complessivamente i finanziamenti bancari sono stati 1,2 miliardi. Dietro a Lombardia con 1.648 operazioni, troviamo Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte. Nel primo trimestre del 2020 le startup hanno ricevuto nuovi prestiti bancari per circa 70,4 milioni di euro. Il valore è superiore rispetto a quello registrato tra ottobre e dicembre 2019, quando furono emessi nuovi prestiti coperti da garanzia pubblica per 66,7 milioni.



Rapporto sulle startup

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

